

# Emergenza

## coronavirus sanitaria

## il paese

# Arriva Cura Italia Manovra da 25 miliardi

Il decreto Provvedimento del Governo in aiuto di medici, famiglie, imprese e autonomi. Tutte le misure

### L'AZIONE DEL GOVERNO

TONJORTOLEVA

■ E' salita a 25 miliardi di euro la manovra economica omnibus che il Governo Conte ha approvato ieri mattina e ha ribattezzato "Cura Italia". Una serie di misure che avranno molteplici obiettivi: dare sostegno al sistema sanitario con uno snellimento delle procedure per gli acquisti di materiale ma anche per la requisizione di strutture per l'emergenza sanitaria. Aiuti alle famiglie, con bonus per baby sitter e altri provvedimenti. Sostegno alle imprese con sgravi di vario tipo e al lavoro: cassa integrazione estesa a tutti anche alle imprese con un solo dipendente. "Nessuno resterà solo" ha detto il premier Giuseppe Conte. Il viceministro dell'Economia Laura Castellani ha aggiunto: «Nei prossimi 20 giorni ci sarà un ulteriore decreto basato sugli sviluppi della situazione»

### Le principali misure

Aumento di circa 1 miliardo sul Fondo sanitario e più di un miliardo per la Protezione civile. Cassa integrazione in deroga per tutti, dunque anche a chi ha solo un dipendente. Per i lavoratori autonomi

**Cig estesa per tutte le aziende anche quelle che hanno un solo dipendente**

mi 500 euro di ristoro, come una tantum. Slittamento delle scadenze fiscali di Iva e Irpef. E poi ancora: aiuti a famiglie e lavoratori, come la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa per chi non riceve lo stipendio in questi giorni.

### Per le famiglie

Il decreto introduce congedi parentali straordinari pari al 50% della retribuzione e, in alternativa, voucher baby sitter per i genitori lavoratori, dipendenti o autonomi, con figli minorenni a casa da scuola per l'emergenza. Queste misure non hanno limitazioni di età nel caso di famiglie con un disabile.

### Per le aziende

Saranno sospesi i contributi per le imprese sotto ai 2 milioni di euro di fatturato. Stop alle cartelle esattoriali, ai controlli fiscali, ai contributi fino a giugno 2020 almeno. Nove settimane di integrazione salariale per chi sta perdendo il lavoro. Agli esercenti sarà riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione, per il mese di marzo 2020. Lo Stato, inoltre, ha deciso di garantire per i prossimi 9 mesi una garanzia per prestiti fino a 5



Il presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte

milioni di euro richiesti dalle Piccole e medie imprese

### Per la Giustizia

Sono prorogate fino al 15 aprile le misure già adottate di rinvio delle udienze civili, penali e amministrative con le relative sospensioni dei termini.

### Per il Lavoro

E' previsto un nuovo trattamento di cassa integrazione ordinario in sostituzione dei precedenti ammortizzatori sociali in favore di aziende che hanno in corso un trattamento di integrazione salariale straordinario e aziende che hanno in corso un trattamento di assegno di solidarietà. Inoltre, ai lavoratori dipendenti sarà confe-

rito un premio. Coloro che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore a 40 mila euro avranno un premio, per il mese di marzo 2020, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro.

### Per lo sport

Il decreto Cura Italia consente alle associazioni sportive dilettantistiche di non procedere, fino al prossimo 31 maggio, al versamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici. I versamenti sospesi, però, vanno effettuati in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020, senza interessi o sanzioni. ●

## Zicchieri e Calandrini, le reazioni al decreto

Il leghista e il senatore FdI indicano alcune delle criticità del provvedimento

### L'INTERVENTO

■ «Il governo si attivi immediatamente con l'Europa affinché le misure del maxi decreto, in particolare gli articoli 48 e 55, non siano sterilizzate a discapito del sistema imprenditoriale italiano». Lo chiede il vicecapogruppo della Lega alla Camera dei deputati e il coordinatore regionale del Lazio Francesco Zicchieri, che accende i riflettori sulla bozza del maxi decreto e invita il governo ad appel-

larsi all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Tfeu).

«I benefici derivanti dall'applicazione degli articoli 48 e 55 del maxi decreto sarebbero disinnescati per le micro, piccole e medie imprese - argomenta Zicchieri - in quanto gli aiuti ricadrebbero nell'ambito dei regolamenti attualmente applicati ai fini della concessione del Fondo di garanzia, il Regolamento di esenzione 651/2014 e il Regolamento 'de minimis' che individua gli aiuti di piccola entità alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. Occorre intervenire subito per aumentare la portata dei benefici a vantaggio delle Pmi in un mo-



Il senatore di FdI Nicola Calandrini e il deputato della Lega Francesco Zicchieri

mento di straordinario bisogno per il tessuto produttivo nazionale, altrimenti si rischierebbe di rendere meno efficace l'azione anticiclica del Fondo di garanzia. Il che rappresenta uno straordinario e immediato strumento di po-



litica economica a sostegno delle micro, piccole e medie imprese», conclude Zicchieri.

Il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini afferma: «Il DL Cura Italia contiene misure buone ma non ancora sufficienti. Al

momento siamo soddisfatti del fatto che il Governo abbia ascoltato la richiesta di Fratelli d'Italia di stanziare di più dei 7 miliardi originari, arrivando fino a 25 miliardi, grazie allo scostamento di Bilancio votato nei giorni scorsi in aula. Sospensione dei tributi, interventi su mutui, affitti, cartelle esattoriali, misure per sostenere il sistema sanitario, sono tutte proposte avanzate da Fratelli d'Italia e che sono contenute nel DL Cura Italia. Dispiace non vedere ulteriori misure che potrebbero favorire le imprese, i lavoratori autonomi e le famiglie. Aspetteremo l'arrivo del Decreto Legge in Parlamento per poter fare le nostre proposte in senso migliorativo». ●